

veduto vn bellissimo medaglione di Adriano, con tale iscrittione intorno la testa. HADRIANVS AVG. COS. III. P. P. Ha per riuerso vna figura ignuda, che con la destra tiene vno ariete, & nella sinistra porta vn coltello da sacrificio; di dietro ueggonsi alcuni arbori, e dinanzi vn'ara col foco da sacrificare, & appresso vna colonna, con queste picciole letterine à canto ad essa colonna COS. III. P. P. Il qual riuerso ci rappresenta l'apparechio di vn sacrificio, con la uittima, con l'ara, & col sacrificante, ouer piu tosto il Vittimario, che conduce l'animale al sacrificio.



IL MEDAGLIONE di Adriano, di bellissimo metallo e digrà rileuo, d'ecclēte maestro, con lettere tali intorno. IMP. CAESAR. HADRIANVS. AVG. COS. III. P. P. Ha per riuerso vna bellissima decursione di due caualli, con due figure sopra quelli, ciascuna delle quali tiene vn'asta bassa; i quali caualli stanno in atto di correre; & dinanzi à quelli vi corre vn'altra figura à piedi, che tiene parimente vn'asta in spalla, con lettere sotto DECURSIO & S. C. Et

alcuna ancora di queste medalie si vede senza lettere sotto la decursione de' caualli, che è la medesima. Questa medaglia fu battuta in Roma ad onore di Adriano, & questi caualli con le figure correnti altro non dimostrano, che la decursione militare, che era in costume à farsi in quei tempi in Roma. La qual decursione, perche s'intenda quale fosse, noi diremo, secondo che scriuono le istorie, che era di piu maniere. conciosia che ui era vna decursione funebre fatta da caualieri al rogo de i defonti. ve n'era vn'altra nominata decursione ludicra, introdotta in tempo d'una allegrezza publica, & ne' giuochi, che si celebrauano. & la terza era decursione militare, di cui noi parliamo al presente. Ora in ciascuna di queste decursioni, il soldato à cavallo delle sue armi guernito & col suo cavallo, in compagnia di altri soldati à guisa di vn'essercito soleua correre ad un certo segno, ouer meta. Ma nel funerale si cacciauano i caualli al rogo. Nella ludicra decursione i pedoni ancora, ponendo sopra di se spessi in forma di testudine gli scudi, in tal modo correuano. Et nella militare i caualieri, si come diuisi si trouauano in ordinanze & in ale, con le sue insegne drizzauano il corso al campo, ouero al bastione, riconoscendo fra tanto, & con gli occhi riguardando i Capitani l'agilità de' caualli nel corso, & la destrezza de gli huomini nel caualcare, & l'industria nell'armarsi. Della qual decursione militare nelle medaglie antiche & ne' marmi ancora vediamo la imagine & la forma espressa. Di questa decursione militare fa mentione Cornelio Tacito al lib. 3.

Sed si licētia ad sit, sauum, ambitiosum, potestatis auidum, incedere in remilites,